

E dopo il premio Calvino adesso la conquista del Megamark. È la scrittrice Maddalena Fingerle con il romanzo *Lingua madre* (edizioni Italo Svevo) la vincitrice della sesta edizione del premio letterario "Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", destinato a opere prime di narrativa italiana promosso dalla Fondazione Megamark di Trani.

La cerimonia di premiazione, presentata da Antonio Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi nell'ambito dei Dialoghi di Trani, ha incoronato ieri sera la ventottenne Maddalena Fingerle, nata a Bolzano, che con *Lingua madre* ha ottenuto più voti dalla giuria popolare composta da 40 lettori.

Fingerle, che con la stessa opera ha vinto la XXXIII edizione del Premio Calvino, si è aggiudicata il premio di 5 mila euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark che ha assegnato un riconoscimento di 2 mila euro ciascuno, anche gli altri quattro finalisti: Sergio La Chiusa con *I Pellicani* (Miraggi), Sabrina Ra-



L'autrice

La scrittrice 28enne Maddalena Fingerle è la vincitrice del premio Megamark con il romanzo *Lingua madre*, già vincitore del premio Calvino

gucci con *Il medesimo mondo* (Bollati Boringhieri), Alice Zanotti con *Tutti gli appuntamenti mancati* (Bompiani) e Gabriele Sassone con *Uccidi l'unicorno* (Il Saggiatore). Un premio extra del valore di 1.000 euro è andato in-

vece allo scrittore Giulio Mozzi, intervenuto in videochiamata, che con la sua opera *Le ripetizioni* (Marsilio Romanzi) ha ottenuto una menzione speciale della giuria degli esperti «per la straordinaria complessità di un roman-

Il riconoscimento

Premio Megamark Fingerle vince con "Lingua madre"

zo introspettivo che, come un lungo e frammentario viaggio nella memoria (memoria sempre fuggevole e fallace), mescola arte e vita, verità e finzione, portando il lettore a interrogarsi di continuo e a fare i conti anche con le sue più scabrose e respingenti fantasie». Gli autori dei romanzi finalisti hanno ricevuto anche un pumo pugliese in ceramica, simbolo del premio e tipico portafortuna per chi inizia o riparte per un nuovo inizio e quindi in piena sintonia con la filosofia del premio. In rappresentanza di Sergio La Chiusa, impossibilitato a intervenire, ha preso parte alla cerimonia Fabio Meldolichio fondatore della casa editrice Miraggi che ha raggiunto Trani con la sua vespa-libreria viaggiante; con questo mezzo Meldolichio ha fatto un tour (documentato sui social con gli hashtag #inviaggioconmiraggi e #miraggiadleggere) toccando oltre quaranta città italiane per incontrare lettori e librai.

red.cult.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

